

**TEATRI.** I sindacati accettano la proposta che oggi sarà presentata a professori e maestranze. Al Biondo dipendenti in assemblea

Massimo, via libera al piano di rientro del commissario

●●● Tre ore di discussioni e un accordo di massima da presentare stamattina a professori e maestranze e, se accolto, da firmare entro oggi. È il risultato dell'incontro di ieri tra le quattro sigle sindacali del Teatro Massimo - Cisl, Cgil, Uil e Fials - e il commissario Prefetto Fabio Carapezza Guttuso. Sul tavolo il piano di rientro - che domani sarà poi presentato all'assemblea dei soci - proposto dal commissario per ri-

sparmiare un milione di euro dei tre del disavanzo previsto. In un primo tempo il piano di rientro del commissario - che non tocca gli stipendi ma riguarda i premi di produzione (sulle attività promozionali) e indennità di rendimento di professori d'orchestra e maestranze - non era stato accettato ma le notizie nere in arrivo dagli altri teatri lirici italiani, ha reso tutti più miti e inclini al confronto. Se da un lato vie-

ne garantito un aumento della produzione con conseguente premio da versare a marzo, dall'altro lato vengono tagliate le indennità aggiuntive, per un totale di un milione di euro. Un altro milione arriverebbe dal cambio in corsa delle opere in cartellone - rinviate al 2015 le due opere wagneriane, sostituite con una Traviata di repertorio e un'opera contemporanea di Betta e Andò -; infine altre somme provengo-

no da economie complessive della Fondazione, riorganizzazione dei servizi e affitti. Oggi quindi il confronto finale.

Intanto si apre anche una vertenza dalla parte del Teatro Biondo: dopo la mancata approvazione del bilancio di due giorni fa (seduta aggiornata al 6 giugno) perché non era stato previsto l'accantonamento di 600.000 euro di fondi da versare allo Stato per la spending review, i 47 lavoratori dello Stabi-

le palermitano mostrano grande preoccupazione sia per i prossimi stipendi (compreso quello di maggio) che per la vita futura del teatro. E già da stamattina si riuniscono in assemblea con i sindacati per decidere azioni future e chiedere un intervento delle istituzioni (Regione, Provincia e Comune) che con la Fondazione Biondo fanno parte dell'assemblea dei soci. (101)

SIMONETTA TROVATO